



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

Ufficio Unico Contratti e Risorse

Determina n. 195 del 01.12.2022 affidamento dell'appalto triennale dei servizi di Firma digitale, marche temporali e relativa manutenzione ed assistenza per le esigenze del Consiglio di Stato – **CIG 9509649A9A**

IL DIRIGENTE

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante “*Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali*”;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell'amministrazione digitale*”;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 e, in particolare, l'art. 1, concernente la “*Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure*”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Codice dei contratti pubblici*” e s. m. i.;

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120 di “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2010, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*»;

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108, di “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;

VISTO il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, recante “*Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico*”;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 3, recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*”, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato in data 10 novembre 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 289 del 20 novembre 2020, recante l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia amministrativa, che modifica il Regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali del 6 febbraio 2012;



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

Ufficio Unico Contratti e Risorse

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa, entrato in vigore il 1° marzo 2021, che sostituisce integralmente il Regolamento approvato con DPCS 15 febbraio 2005;

VISTO il DPCS n. 181 del 6 aprile 2022 con il quale è stato adottato il “Piano della Performance della struttura amministrativa della Giustizia Amministrativa” per il triennio 2022-2024;

VISTO il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell’ambito della Giustizia Amministrativa per il triennio 2022-2024, adottato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 202 del 19 aprile 2022;

VISTO il Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa adottato con DPCS n. 111 del 17 marzo 2021;

VISTO il decreto del Segretario Generale n. 30 in data 19 febbraio 2021 con il quale, a decorrere dal 1° marzo 2021 e per la durata di tre anni, il dott. Marcus Giorgio Conte è stato rinnovato nell’incarico di direzione dell’Ufficio Unico Contratti e Risorse;

VISTO il decreto prot. n. 4 del 3 gennaio 2022 con il quale il Direttore generale per le risorse informatiche e la statistica del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa ha autorizzato il dirigente dell’Ufficio unico contratti e risorse a procedere autonomamente all’acquisizione di beni, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria rientranti nell’ambito di competenza della Direzione generale per le risorse informatiche e la statistica, su richiesta dei competenti Uffici del Consiglio di Stato della suddetta Direzione generale;

VISTO, in particolare, l’articolo 32, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in base al quale “*Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;

CONSIDERATO che fino al 31/12/2022 la Giustizia Amministrativa potrà ancora approvvigionarsi dei servizi di firma digitale mediante il contratto Prot. 10733 del 17/07/2019, stipulato in adesione all’Accordo quadro CONSIP SPC Lotto 2 (CIG 5518849A42) – “Servizi di Cloud Computing, di sicurezza, di realizzazione di portali e servizi online e di cooperazione” e che tale contratto - già oggetto di proroghe tecniche, ultima delle quali effettuata con provvedimento del Direttore Generale della direzione generale per le risorse informatiche e la statistica n. prot. 27416 del 20/07/2022 (adottato in base all’art. 49 del D.L. n.50/2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.114 del 17/05/2022) - non è più in alcun modo ulteriormente prorogabile;

CONSIDERATO altresì che i servizi di firma digitale erogati dall’attuale fornitore (R.T.I. mandataria Leonardo S.p.A., mandanti IBM Italia S.p.A., Fastweb S.p.A. e Sistemi Informativi s.r.l.) sono servizi di firma digitale prodotti da Aruba Pec s.p.a.;

VISTA la nota dell’Ufficio Ced, Rete, Sicurezza, Siti Istituzionali, Formazione e Dotazioni Informatiche, prot. n. 49947 del 17.11.2022, l’allegata Relazione tecnica n.157 del 14.11.2022 e la successiva mail di precisazioni ed integrazioni in data 23/11/2022, con le quali è stato richiesto all’Ufficio unico contratti e risorse di procedere all’affidamento, a decorrere dall’1/1/2023 dell’appalto triennale di servizi di firma digitale remota fornito dalla società Aruba Pec s.p.a. come da preventivo AG22065 del 4/10/2022,



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

Ufficio Unico Contratti e Risorse

concernente l'emissione di certificati di firma digitale, marche temporali a consumo e servizi accessori di assistenza e manutenzione, per un importo complessivo di Euro 88.080,00, Iva esclusa;

CONSIDERATO che con riguardo ai servizi oggetto della citata R.T. non sono attive Convenzioni della Consip S.p.A., ma che è comunque possibile procedere all'approvvigionamento in questione mediante altri strumenti di acquisto e negoziazione della Consip s.p.a ai sensi dell'art. 1 comma 512 L. 208/2015;

VISTO in particolare l'Accordo quadro Consip s.p.a. avente ad oggetto l'affidamento di servizi di sicurezza da remoto, di compliance e controllo per le pubbliche amministrazioni Lotto 1 (Servizi di sicurezza da remoto) CIG - 88846293CA;

ATTESO che, come affermato in detta Relazione tecnica, l'eventuale adesione all'Accordo quadro in parola, comporterebbe un onere eccessivo e sproporzionato in quanto l'Amministrazione dovrebbe compiere (verso un operatore economico diverso da Aruba Pec s.p.a.) *“un'attività di migrazione massiva di tutta l'infrastruttura facente capo a quei servizi, con inevitabili gravi ripercussioni sull'attività istituzionale, che potrebbe in taluni casi subire delle interruzioni”*;

CONSIDERATO che, stante l'importo dell'affidamento al di sotto della soglia comunitaria, è possibile acquisire i servizi di firma digitale occorrendi all'amministrazione tramite il MEPA in osservanza di quanto stabilito dall'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 e s.m.i. e dall'art. 1 comma 512 L. 208/2015;

CONSIDERATO che in detta Relazione Tecnica l'offerta di Aruba pec s.p.a. è stata ritenuta congrua e che si è, inoltre evidenziato che, *“dal punto di vista economico, per l'amministrazione non sono previsti maggiori oneri finanziari rispetto agli importi dei servizi previsti nell'accordo quadro e la prevista durata triennale consente anche di ottenere risparmi rispetto a contratti di durata inferiore”*;

ATTESO che, nel rispetto del Piano triennale per l'informatica nella Pubblica amministrazione – Aggiornamento 2021-2023, delle Linee Guida e delle circolari AGID come richiamati dall'art. 18 bis del d.lgs. n. 82/2005 introdotto dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, l'Ufficio proponente ha valutato che *“la tipologia di servizi oggetto di approvvigionamento non interferisce con il sistema informatico della Giustizia Amministrativa in quanto trattasi di un servizio on premise/cloud (bassa criticità in relazione a quanto disposto dalle Linee Guida Agid 220/2020) e che non ricade nell'ambito di applicazione delle Linee guida AGID 13/02/2020 (art. 2.4) relative all'accessibilità degli strumenti informatici”*;

RITENUTO che, in base a quanto emerge dalla citata R.T., il relativo contratto può essere stipulato tramite apposito strumento di acquisto e negoziazione MEPA bando servizi ICT, CPV 79132100-9 “Servizi di certificazione della firma elettronica”;

ATTESO che avendo l'appalto ad oggetto prestazioni di natura intellettuale e comunque che vengono svolte prevalentemente da remoto, non è necessaria la redazione di un DUVRI, né la determinazione di costi della sicurezza ai sensi dell'art. 26 d.lgs n. 81/2008;

RITENUTO pertanto di procedere, ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 conv. in L. 120/2020, all'affidamento dell'appalto in oggetto direttamente in favore di Aruba Pec s.p.a. (unico operatore economico che al momento consente all'Amministrazione di evitare oneri tecnici sproporzionati



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Ufficio Unico Contratti e Risorse

di migrazione dei sistemi e soluzioni di continuità nell’approvvigionamento dei servizi di firma digitale) e che in base al DPCS n. 130 del 13 dicembre 2019 recante “Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche”, trattandosi di affidamento diretto senza previa ricerca di mercato, non può farsi applicazione della quota incentivante del 2% ai sensi dell’art. 113 del d.lgs. 50/2016;

VERIFICATO CHE ai sensi dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge n. 266 del 23/12/2005 e della deliberazione dell’ANAC n. 1121 del 29/12/2020, occorre versare il contributo di € 30,00 in favore della predetta Autorità, con le modalità riportate nella deliberazione stessa;

ATTESO che, alla luce dei dati sopra riportati, il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l’acquisizione a corpo della fornitura in questione è il seguente:

ATTIVITA' IMPORTO IVA esc.	
Acquisto dei servizi triennali di firma digitale, assistenza e marche temporali a consumo	€ 88.080,00
ALTRE SOMME A CARICO AMMINISTRAZIONE	
Iva aliquota 22%	€ 19.377,60
Contributo ANAC stazione appaltante	€ 30,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 107.4087,60

CONSIDERATO che ai sensi dell’articolo 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i. è necessario individuare per la procedura di affidamento un responsabile unico del procedimento (RUP);

RITENUTO, pertanto, di individuare il Responsabile unico del procedimento per la fase d’affidamento della presente procedura nella persona del dott. Leonardo Cipriano e, come supporto al RUP, il dott. Manuel Lanza, dipendenti in servizio presso l’Ufficio Unico Contratti e Risorse, che risultano iscritti, per l’incarico da ricoprire, all’Albo per la funzione tecnica e l’Innovazione della Giustizia amministrativa, istituito con Direttiva del Segretario Generale della G.A., prot. n. 6927 del 2 aprile 2020;

VISTE le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi prot. n. 51914 del 01.12.2022 e prot. n. 51915 avente pari data, rese, rispettivamente, dal dott. Leonardo Cipriano e dal dott. Manuel Lanza, in conformità a quanto previsto dagli artt. 42 e 80, comma 5, lett. d), del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i. nonché dall’art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

ATTESO che mediante la citata nota dell’Ufficio proponente è già stata effettuata la nomina del RUP e del DEC della successiva fase esecutiva;

CONSIDERATO, altresì, che non sussistono cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse del firmatario del presente atto;



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

Ufficio Unico Contratti e Risorse

VISTO l'Ordine di Servizio n. Prot. n. 2883 del 30/05/2019 del Segretario Generale in base al quale: “*al fine di semplificare ulteriormente la procedura per l'acquisizione del CIG relativo alle gare di importo pari o superiore ai 40.000,00 euro e la corresponsione all'ANAC del relativo contributo, si dispone altresì che, a far data dal presente ordine di servizio, l'Ufficio unico contratti e risorse acquisisca il CIG sulla piattaforma ANAC mediante il centro di costo dell'Ufficio proponente e che quest'ultimo, entro una settimana dalla trasmissione degli atti contrattuali che completano la procedura, provveda a “prendere in carico” il suddetto CIG tramite Simog”;*”;

VISTO l'articolo 29 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i., concernente i “*Principi in materia di trasparenza*”;

ACQUISITA dal Dirigente competente la dichiarazione in merito alla copertura finanziaria dell'intervento con disponibilità dei fondi sulla competenza del capitolo n. 1273 del bilancio di previsione, nonché all'inserimento nella voce n. 41 della programmazione SPI 2022 – 2023 relativa all'affidamento in oggetto: "Potenziamento strumenti di Cybersecurity (antivirus/antimalware, piattaforme di Cyber Intelligence, software, servizi professionali) ed identità digitale (certificati, marche temporali, ecc.) ”;

D E T E R M I N A

1. di procedere, ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 conv. in L. 120/2020, all'affidamento tramite il portale MEPA di Consip dell'appalto concernente i servizi di firma digitale come descritti nelle premesse, in favore di Aruba Pec s.p.a., con sede in Via San Clemente, 53 - 24036 Ponte San Pietro (BG), CF/P.IVA 01879020517, per un importo complessivo di euro 88.080,00 ottantottomilaottanta/00), IVA esclusa e con durata triennale a decorrere dall'1/1/2023;
2. di nominare, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i. (nei limiti di competenza indicati nel regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa emanato con D.P.C.S. del 29 gennaio 2018), Responsabile Unico del Procedimento (RUP), il dott. Leonardo Cipriano e, come supporto al RUP, il dott. Manuel Lanza, dipendenti dell'Ufficio Unico Contratti e Risorse, al quale sono affidati gli adempimenti di cui al citato articolo 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i., ivi inclusi quelli in materia di trasparenza previsti dall'art. 29 del medesimo d.lgs. n. 50/2016 s.m.i.;
3. di prendere atto che il Dirigente dell'ufficio competente ha dichiarato la sussistenza della copertura finanziaria della spesa derivante dal contratto sul capitolo 1273 del bilancio di previsione e che non può farsi luogo alla corresponsione dell'incentivo di cui all'art. 113 del d.lgs. 50/2016, del DPCS n. 310 del 13 dicembre 2019 recante il “Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche” e come da ordine di servizio prot. 2883 del 30/05/2019 del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa;
4. ai sensi dell'art. 29, commi 1 e 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i. la presente determina sarà pubblicata in data odierna sul sito internet della Giustizia Amministrativa - Sezione “Amministrazione trasparente” – e sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con le tempistiche ivi consentite.

Il Dirigente